

# JobArt

*Dare valore al talento*

## L'orientamento al lavoro nel terzo millennio

Il libro è strutturato in due sezioni: una prima parte in cui vengono descritti i principi su cui si è basato il lavoro di creazione di JobArt, un percorso di Counselling per l'orientamento al lavoro, e una seconda parte in cui si descrivono il metodo, gli strumenti e l'impianto del percorso, dettagliato incontro per incontro.

## Prima parte

### **Trovare o ritrovare l'orientamento: come fare?**

Orientarsi nella scelta e nella ricerca della propria professione, non è un processo che possa considerarsi effettuato una volta per tutte, ma è una necessità che si propone ciclicamente per affrontare una realtà lavorativa che viaggia a velocità molto maggiore che in passato.

JobArt si rivolge, in modo privilegiato, a professionisti interessati a entrare in una relazione di sostegno con chi voglia trovare o ritrovare la propria strada professionale. Ciò non esclude che potrebbe essere di ispirazione a chiunque desideri rivisitare la propria esperienza ponendosi interrogativi nuovi per trovare nuove, e più soddisfacenti, risposte.

Questo libro si fonda sulla convinzione che il legame plausibile fra sé e la propria professione, vada di volta in volta riverificato e che si possa trovare sia nel lavoro che già si svolge, sia in talenti inespressi, in interessi coltivati autonomamente, insomma in tutto ciò che sta *intorno* al lavoro, ma *dentro* la nostra vita.

L'idea di base condivisa dagli autori è la convinzione che sia la qualità della relazione fra il professionista e il cliente a rendere il percorso di orientamento efficace. Una relazione significativa può aprire nuovi orizzonti e offrire la possibilità di portare alla luce talenti ancora inespressi che possono diventare professioni possibili.

Su questo principio è nato JobArt, un prodotto dedicato a chi opera nel settore ed eventualmente di stimolo a chi voglia riflettere sulla propria collocazione lavorativa.

### **Perché "JobArt"?**

Il legame plausibile tra il cliente e l'attività che vuole svolgere non deve essere ricercato solo nell'iter ufficiale di studi, né solo nelle professioni sperimentate fino a quel momento perché può trovarsi altrove: in attività scelte per il proprio piacere o svago, in studi svolti da autodidatti, in valori personali... insomma in tutto ciò che sta *intorno* al lavoro, ma *dentro* la nostra vita.

Per questo motivo intitolare il nostro percorso concentrandoci solamente sulla parola Lavoro ("Job"), non era per noi sufficiente. Per comprendere in una sola categoria tutte le propensioni e le passioni coltivate dai clienti abbiamo scelto l'ampio cappello dell'Arte ("Art"). Abbiamo lasciato al sottotitolo l'esplicitazione del significato del nome 'JobArt': "Dare valore al talento".

### **JobArt: una proposta.**

JobArt è una proposta che gli autori della presente pubblicazione fanno ad altri professionisti che si occupano o che desiderano occuparsi di orientamento al lavoro. La pubblicazione, prodotta da un gruppo di lavoro interno a un'associazione di Counselling (CNCP) con l'obiettivo di sviluppare idee e strumenti a supporto dei colleghi, è stata pensata per i counsellor, ma è aperta a tutti i professionisti che siano interessati. I vari passaggi, gli strumenti e le tecniche possono essere soggetti a modifiche, *mantenendo integro il principio di base per il quale la centralità del percorso*

sta nella relazione. Questo testo nasce dalla precisa volontà che JobArt sia reso disponibile per tutti i professionisti, che abbiano il piacere di sperimentarlo. Il nostro desiderio è ricevere da chi lo utilizzi qualunque commento possa esserci utile a migliorarlo.

### **Gli incontri e la loro organizzazione**

Il Percorso comprende una lista di argomenti da affrontare durante i vari incontri, nessuno dei quali deve essere escluso. La progressione degli argomenti e il numero suggerito di incontri è comunque indicativo, sarà il professionista ad adattare il Percorso in base alle esigenze dello specifico cliente.

Ogni incontro prevede:

- un argomento da affrontare predefinito;
- un approfondimento da condurre relativamente a quell'argomento che può essere svolto grazie alle domande proposte nelle schede o ad altri strumenti;
- una sintesi condivisa dei contenuti emersi durante l'incontro.

JobArt è strutturato su un numero minimo di 6 incontri, ognuno della durata di 90 minuti circa:

- L' incontro iniziale è basato sulla descrizione del percorso e sulla definizione del contratto.
- Quattro incontri sono dedicati alla Foto di sé e all'Autoritratto professionale.
- L'ultimo incontro è centrato sulla finalizzazione degli obiettivi professionali tramite un piano d'azione che fa da preludio alla chiusura del percorso.

## **Seconda parte**

Nella seconda parte di questa pubblicazione ciascun incontro è trattato in dettaglio, con la metodologia da seguire e i documenti da utilizzare.

Ogni incontro presenta all'inizio una tabella che riporta le seguenti voci e le relative descrizioni:

- 1) Attività da svolgere durante l'incontro
- 2) Risultati dell'incontro
- 3) Documenti da consegnare al cliente
- 4) Attività da svolgere dopo l'incontro (da parte del professionista e del cliente)

In coda alla descrizione di ogni incontro vengono riportate le schede ad esso collegate.

**Nelle pagine seguenti sono presentati un esempio di tabella e uno di scheda di sintesi.**

### **Conclusioni**

Il contesto attuale è sempre più privo di certezze e stabilità, è quello che Warren Bennis e Burt Nanus hanno definito VUCA, perché caratterizzato da Volatilità, Incertezza, Complessità e Ambiguità. Oggi il valore di un lavoratore sul mercato è legato alla sua capacità di essere flessibile, di cambiare, di ri-orientarsi e di apprendere continuamente.

Questa è la conclusione a cui sono arrivati anche i clienti che hanno sperimentato JobArt. Durante il percorso si sono resi conto che, a volte, in passato non avevano scelto, erano stati trascinati dagli eventi, non avevano ascoltato se stessi o il proprio disagio, non si erano mai fermati a fare una auto-analisi. Al termine del percorso, hanno dichiarato che JobArt ha insegnato loro soprattutto una metodologia, non hanno solo scelto un nuovo obiettivo professionale, ma hanno imparato come fare per sceglierlo.

## ESEMPIO 1 - Capitolo 11 – Valori e Autoritratto professionale

Ultimata l'indagine su conoscenze, abilità, capacità e interessi lavorativi del cliente, per comporre l'Autoritratto professionale completo si analizzano, in questo incontro, i suoi Valori professionali.

In seguito, vengono considerati gli ambiti e le professioni che si possono ipotizzare più adeguati per la ricerca di una collocazione lavorativa soddisfacente dal suo punto di vista.

Grazie a quest'ultimo dialogo si formulano ipotesi realistiche relative a quali contesti e verso quali professioni il cliente vuole orientarsi, e quali, invece, è meglio che escluda dalla ricerca del lavoro.

Prima del successivo incontro di definizione di un Piano d'azione, il cliente dovrà effettuare degli approfondimenti in autonomia sugli obiettivi professionali ipotizzati, per confermarne la scelta e identificare eventuali gap (ad esempio, formativi) da colmare per raggiungerli.

Il tempo necessario al cliente per gli approfondimenti dipende dalla situazione specifica e andrà concordato. Alcuni clienti potrebbero richiedere incontri di supporto durante questo periodo, tali incontri, sono da considerarsi esclusi dal percorso di JobArt.

<b>Argomento 4° incontro: Valori Professionali e Foto completa di sé</b>	
1. <u>Attività da fare durante l'incontro</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto di eventuali nuove idee del cliente sull'incontro precedente</li> <li>• Verifica con il cliente dei contenuti della scheda 3c – SINTESI Capacità, della scheda 3d (o 3e) - Sintesi Risorse completa (Conoscenze, Abilità e Capacità) e della scheda 3g-SINTESI -Interessi professionali</li> <li>• Presentazione al cliente dell'argomento dell'incontro: Valori professionali e Autoritratto professionale completo <u>Valori professionali</u></li> <li>• Approfondimento dei valori del cliente, con l'ausilio della intervista della               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ scheda 4a-INTERNA (Valori professionali)</li> </ul> </li> <li>• A conclusione delle riflessioni sui valori il counsellor utilizza la scheda 4b – SINTESI Valori, per evidenziare alcuni aspetti condivisi con il cliente <u>Autoritratto professionale completo</u></li> <li>• A completamento delle riflessioni sulla Foto di sé (conoscenze, abilità, capacità, interessi e valori), il counsellor utilizza la scheda 4c – INTERNA- Autoritratto professionale, per una conferma sulla correttezza della descrizione del cliente.</li> <li>• Per ottenere un autoritratto esaustivo e corretto, il counsellor rivede con il cliente tutti i contenuti usando la scheda 4d-SINTESI- Autoritratto professionale completo. Il counsellor utilizza la scheda per annotare ciò che è emerso durante l'incontro riguardo ai valori professionali, condividendo i contenuti con il cliente</li> <li>• Il counsellor può usare la scheda 4e-SINTESI- La mia storia, per sollecitare nel cliente una visione sintetica ma "dinamica" della sua storia</li> <li>• A conclusione dell'incontro il counsellor scrive alcuni appunti sulla scheda 4f - SINTESI-Approfondimento delle scelte professionali, rilevati dai discorsi condivisi con il cliente</li> <li>• Richiesta al cliente di un feedback sull'incontro</li> </ul>
2. <u>Risultati dell'incontro</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei Valori professionali e realizzazione dell'Autoritratto professionale</li> <li>• Prime ipotesi di obiettivi professionali da approfondire a cura del cliente <b>Nota.</b> E' utile stabilire con il cliente quanto tempo gli sia necessario per effettuare gli approfondimenti e, in base a ciò, fissare l'appuntamento per l'incontro successivo</li> </ul>
3. <u>Documenti per il cliente</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno</li> </ul>
4. <u>Attività da fare dopo l'incontro</u>	COUNSELLOR <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilazione <b>scheda 4b -SINTESI Valori</b> e invio al cliente</li> <li>• Compilazione <b>scheda 4d -SINTESI Autoritratto professionale completo</b> e invio</li> <li>• Compilazione <b>scheda 4e -SINTESI La mia storia</b> e invio al cliente</li> <li>• Compilazione <b>scheda 4f Approfondimento scelte professionali</b> e invio al cliente</li> </ul> CLIENTE <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimenti sulle scelte professionali, seguendo la scheda 4f ricevuta</li> </ul>

**ESEMPIO 2** - Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

**- SINTESI CAPACITA' -**

**Graduatoria delle 6 capacità in cui vi riconoscete di più:**

1- ..... 2- ..... 3- .....  
4- ..... 5- ..... 6- .....

**Loro utilità ai fini professionali:**

**Capacità considerate Punti di Forza:**

**Aree di miglioramento**

**Amici, parenti conoscenti vi riconoscono le seguenti capacità:**

**Colleghi e responsabili vi riconoscono le seguenti capacità:**

**Differenze fra la vostra e l'altrui percezione delle vostre capacità:**

**Capacità che vorreste possedere:**

**Parole-chiave:** -a- .....-b- ..... -c- .....

**Eventuali elementi di consapevolezza raggiunti durante la compilazione della scheda capacità e durante il colloquio**